

MARCA
DA
BOLLO

Comune di Latina
Servizio Attività Produttive e Incoming, Sport
Ufficio Commercio Aree Pubbliche
Via Varsavia angolo via Boon
LATINA
Pec servizio.attivitaproduttive@pec.comune.latina.it

OGGETTO: Richiesta autorizzazione amministrativa e concessione temporanea posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. "Mercatini di Natale – zona extra ZTL – Anno 2017".

Il Sottoscritto _____ nato a _____

Stato _____ il _____ e residente a _____

Pr (____) in Via/Piazza _____ n. _____ Cap _____

Recapiti telefonici _____ C.F. _____

Casella di Posta elettronica

PEC _____ Mail _____

- (Per i cittadini stranieri) in possesso di idoneo documento che consente la permanenza sul territorio nazionale in base alla normativa vigente, rilasciato da _____ e valido fino al _____;
- Titolare dell'omonima impresa individuale, iscritta C.C.I.A.A. di _____ al n. _____;
- Legale rappresentante della Società con denominazione _____ e ragione sociale _____ con sede nel Comune di _____ prov (____) in Via/Piazza _____ n. _____ Cap _____ iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____;
- Titolare dell'Autorizzazione amministrativa per l'esercizio del commercio su area pubblica di tipo _____ n. _____ del _____ rilasciata dal Comune di _____;
- Titolare di denuncia inizio vendita di Opere del proprio ingegno presentata in data _____ presso il Comune di _____
- Artigiano, iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, specializzato nella realizzazione di manufatti artistici di propria produzione, in possesso di specifica dichiarazione di denuncia di inizio attività, presentata in data _____

CHIEDE

Il rilascio dell'Autorizzazione amministrativa e contestuale concessione temporanea di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in occasione delle festività natalizie 2017, zona extra ZTL.

POSTEGGIO Indicare un solo posto	
MQ	

Del posteggio sopra indicato	
MERCEOLOGIA POSTA IN VENDITA	<p>a)articoli e decorazioni natalizie, anche di creazione artigianale e opere del proprio ingegno relative;</p> <p>b)alberi di natale, stelle di natale e piante in genere;</p> <p>c)giocattoli, anche di creazione artigianale e opere del proprio ingegno relative;</p> <p>d)oggettistica da regalo e gadget, anche di creazione artigianale e opere del proprio ingegno relative;</p> <p>e)libri nuovi e/o usati;</p> <p>f)scarpe, guanti, cappelli, anche di creazione artigianale e opere del proprio ingegno relative;</p> <p>g)bigiotteria, anche di creazione artigianale e opere del proprio ingegno relative;</p> <p>h)giochi pirotecnici e fuochi d'artificio legalmente autorizzati e in libera vendita (solo dal 27 al 31 dicembre 2017).</p> <p>(barrare quel che interessa)</p>

A TAL FINE

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia [D.Lgs. n. 159/2011. Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia, D.Lgs. n. 159/2011, i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116)] ovvero a misure di sicurezza.

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla

revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

-che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

-di aver preso visione del bando e di accettare incondizionatamente tutte le clausole e condizioni ivi contenute;
-che i prodotti che si intendono commercializzare sono tra quelli previsti dall'Avviso cui la Domanda si riferisce, e precisamente:

-che ogni responsabilità civile e penale derivante dall'attività per danni a persone o cose è esclusivamente a carico del sottoscritto; e che nessuna responsabilità potrà essere addebitata al Comune di Latina;
-che manleva il Comune di Latina da qualsiasi tipo di responsabilità;
-di assumersi l'onere degli eventuali danni che saranno arrecati alle attività, alle strutture, al patrimonio dell'area occupata;
-di aver sottoscritto idoneo e congruo contratto di assicurazione per responsabilità civile per l'intera durata della concessione;
-che l'attività oggetto della richiesta sarà svolta nel rispetto della normativa in vigore compresa quella urbanistica, igienico sanitaria, di sicurezza e prevenzione incendi;
-di impegnarsi a mantenere l'ordine e la pulizia dell'area occupata.
-di non essere titolare di altra Autorizzazione amministrativa al commercio su area pubblica per eventi temporanei quali Feste e Fiere in corso di svolgimento.
-di dotarsi di almeno 1 (uno) estintore a norma (nel solo caso di vendita di giochi pirotecnici e fuochi d'artificio);

DICHIARA INOLTRE

- che l'anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva, nel Registro delle Imprese per il commercio su aree pubbliche è di anni _____;
- che la presentazione della dichiarazione di vendita delle "Opere del Proprio Ingegno è stata effettuata in data _____;
- che negli anni precedenti ha già occupato il posteggio ubicato in via/piazza _____ per mq. _____
- che il numero espresso in anni delle presenze maturate sul posteggio sopra specificato - per un massimo di cinque anni - è _____
- di essere in possesso di certificato di regolarità contributiva

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Alla presente domanda si allega la documentazione di seguito indicata:

1. Marca da bollo da € 16,00;
2. Copia del documento d'identità in corso di validità;
3. Copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari);
4. Attestazione del pagamento delle spese di istruttoria pari ad Euro 25,82 in favore di Comune di Latina, specificando la causale del versamento e il capitolo E/558 da eseguirsi secondo le seguenti modalità
 - a) bonifico bancario intestato a "Tesoreria Comune di Latina" presso Monte Dei Paschi di Siena Via Costa 04100 Latina - Codice IBAN: ITO 3W0 1030 14700 00000 2670638;
 - b) conto corrente postale n. 12580049, intestato a Comune di Latina (specificare causale)
5. Dichiarazione per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità, secondo modello allegato alla domanda;

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di LATINA.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE AI SENSI DEL PIANO TRIENNALE COMUNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

